

Codice A1413C

D.D. 8 febbraio 2022, n. 187

Bando Istituto Superiore di Sanità inerente l'applicazione delle Linee di indirizzo per la definizione di progettualità delle Regioni finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto,...



ATTO DD 187/A1413C/2022

DEL 08/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Bando Istituto Superiore di Sanità inerente l'applicazione delle Linee di indirizzo per la definizione di progettualità delle Regioni finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni

Premesso che :

l'Istituto Superiore di Sanità ha predisposto le "Linee di Indirizzo per le Regioni e le Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD , con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni".

Tali Linee di indirizzo sono state elaborate nell'ambito del Gruppo di Lavoro istituito dall'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità su mandato e a supporto del Ministero della Salute.

In particolare, le presenti Linee di indirizzo delineano come necessarie sei priorità:

1. Mantenimento e sviluppo di competenze comunicative e prevenzione dei comportamenti problema
2. Gestione delle crisi comportamentali
3. Visite specialistiche/Ricoveri ordinari
4. Sviluppo dell'autonomia e ampliamento dei contesti di riferimento
5. Presa in carico del nucleo familiare

6. Identificazione delle risorse territoriali

Inoltre prevedono che le Regioni e le Province autonome possano anche avvalersi di enti attuatori del S.S.N. quali le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie o Policlinici Universitari, IRCCS presenti nel territorio. Ogni Regione/Provincia Autonoma/Ente attuatore potrà presentare una sola proposta.

Il bando emesso dall'Istituto Superiore di Sanità con scadenza 11 febbraio 2022 è finalizzato a:

- Definire e implementare percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di 'Quality of Life' tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, del livello di funzionamento adattivo, e dei disturbi associati delle PcASD, con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni. 7 2.

- Pensare, progettare, strutturare e attivare interventi di supporto, anche innovativi e, quindi, non rientranti nelle predefinite unità di offerta già esistenti sul territorio, attraverso lo strumento del c.d. "budget di salute/progetto" nonché la possibilità di co-progettare, con il Terzo Settore e il volontariato, gli interventi, con l'individuazione delle competenze, delle risorse messe in campo e delle sinergie tra vari attori della comunità.

Ogni Regione, attraverso la rete dei servizi territoriali per la salute mentale (età evolutiva e adulta), per le malattie rare e per la disabilità adulti, promuoverà l'attuazione di tali percorsi, la cui responsabilità progettuale e programmatica farà capo sempre al SSN/SSR.

Vista la D.G.R. n. 22-7178 del 3 marzo 2014 con la quale è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 22/11/2012 "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", che indica specificamente la creazione di una rete coordinata di intervento, che si snodi lungo il percorso esistenziale della persona con autismo e che garantisca un approccio multi professionale, interdisciplinare ed età specifico, quale strumento indispensabile per poter affrontare la complessità ed eterogeneità delle sindromi autistiche, nel rispetto dei vigenti Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

Considerato che negli ultimi anni il tema della progettazione di progetti di vita individualizzati che valorizzino il percorso fatto in età evolutiva ed ottimizzino la qualità di inclusione disturbi del neurosviluppo è stato oggetto di specifiche linee di indirizzo, contenute in particolare nel documento di raccomandazione regionale relativamente al programma autismo del 2009, aggiornato con la DGR 2-4286 del 29-11-2016 che ha approvato le raccomandazioni regionali per l'età evolutiva "Progetto Integrato : Disturbi dello Spettro Autistico."

Vista la DGR 50-8203 del 20 dicembre 2018 con la quale la Regione Piemonte ha recepito l'intesa, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015 n. 134, sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico", che considera tra le priorità la definizione dei progetti individualizzati.

Vista la necessità da parte della Regione Piemonte di avvalersi di un ente del S.S.N con documentata esperienza nella realizzazione e sviluppo della proposta progettuale.

Considerato che per quanto riguarda la Regione Piemonte, è presente presso la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1, il Centro Autismo e Sindrome di Asperger che si avvale di documentata esperienza clinica nella presa in carico di questa problematica, avendo

gestito altri progetti analoghi in cui ha offerto supporto alla Regione come ad esempio i progetti IRENE, il progetto EV.A. ed infine il progetto 'Quality of Life' dai 16 in su che è tutt'ora in corso.

Ritenuto opportuno individuare in rappresentanza della Regione Piemonte quale Ente attuatore del progetto, di cui al Bando 'Quality of Life' con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni predisposto disposto dall'Istituto Superiore di Sanità, la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1, in collaborazione con il Centro Autismo e Sindrome di Asperger.

Dato atto che la predisposizione della proposta progettuale, concordata con il Settore regionale preposto, sarà discussa ed approvata dal Coordinamento regionale integrato per l'autismo ed inviata ai servizi territoriali delle ASL coinvolti nell'attuazione del progetto.

Vista la nota dell'ASL CN1 pervenuta in data 4 febbraio 2022 che conferma la disponibilità alla partecipazione al progetto

Tutto ciò premesso, ed attestata la regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto n. 12/2019
- Vista la D.G.R. n. 22-7178 del 3 marzo 2014
- Vista la DGR 2-4286 del 29-11-2016
- Vista la DGR 50-8203 del 20 dicembre 2018

determina

- Di individuare, in rappresentanza della Regione Piemonte, quale Ente attuatore del progetto di cui di cui al Bando dell'Istituto Superiore di Sanità in merito all'applicazione delle Linee di indirizzo per la definizione di progettualità delle Regioni finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del piano individualizzato, e a seguire del progetto di vita, basati sui costrutti di 'Quality of Life' e tenendo conto delle preferenze della persona, delle diverse necessità di supporto, livello funzionamento adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni, il la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del'ASL CN1, in collaborazione con il Centro Autismo e Sindrome di Asperger.
- Di dare atto che la proposta progettuale "Quality of Life" predisposta dal Settore regionale competente e dalla Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile in collaborazione con il Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'ASL CN1 , sarà presentata ed approvata dai Coordinamento regionale integrato per l'Autismo e inviata ai servizi territoriali delle ASL coinvolti nell'attuazione del progetto preventivamente all'invio all'Istituto Superiore di Sanità.
- Di stabilire che in caso di accoglimento della proposta progettuale da parte dell'ISS, la Direzione alla Sanità provvederà all'adozione dei successivi provvedimenti previsti per l'attuazione del progetto.
- Di dare, altresì, atto che lo svolgimento del progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Franco Ripa